



## ***Primo Piano - Unicef Italia, "Il futuro che vorrei? Me lo leggi in faccia" è lo slogan della Giornata Mondiale dell'Infanzia***

**Roma - 20 nov 2020 (Prima Pagina News) È l'iniziativa dell'UNICEF Italia rivolta a tutti i bambini, adolescenti e giovani per celebrare la Giornata Mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza e ribadire che anche in questo periodo di**

**pandemia le loro opinioni contano e hanno il diritto di essere espresse e ascoltate.**

"Le mascherine, diventate ormai elemento irrinunciabile del nostro vivere quotidiano ed emblema della pandemia -sottolineano i vertici di Unicef Italia- sono una necessità. Ci proteggono dal coronavirus e proteggono chi ci sta intorno, e vanno usate SEMPRE quando siamo fuori dalla nostra abitazione". Ma le mascherine sono anche il segno di una quotidianità e di una socialità tutt'altro che normali, dove mostrare il proprio volto e parlarsi sono diventati comportamenti a rischio. Per i giovanissimi, che soffrono più di chiunque altro le tante limitazioni imposte dalla crisi sanitaria- sottolinea l'Unicef Italia- "è oggi più importante che mai pensare a un futuro oltre il COVID-19". Per questo UNICEF Italia, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza - che si celebra il 20 novembre di ogni anno, nell'anniversario dell'approvazione della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia - propone a bambini e ragazzi di compiere un gesto simbolico utilizzando i social media: scrivere sulla propria mascherina un messaggio - una parola, una frase, un simbolo, non c'è limite alla creatività - che parli del domani, dell'avvenire atteso o sperato al di là di questa sorta di "era glaciale" della nostra vita collettiva. Per partecipare all'iniziativa "Il futuro che vorrei me lo leggi in faccia" puoi scegliere un'immagine (fotografia o selfie) oppure un breve video-selfie, da pubblicare sui tuoi social preferiti. Se sceglierai di taggarci (@UNICEF-Italia su Facebook, @unicefitalia su Instagram, @UNICEF\_Italia su Twitter) non soltanto potremo venire a conoscenza del tuo gesto, "ma ci consentirai – si legge ancora nel documento stilato dai vertici dell'Unicef- anche di poterti rilanciare sui nostri canali nazionali nel caso il tuo messaggio ci appaia particolarmente bello e/o originale. Nel caso di bambini più piccoli, i genitori possono inviarci foto e clip all'indirizzo volontari@unicef.it, unitamente alla scheda di partecipazione per minorenni (che include la liberatoria privacy) debitamente compilata". L'UNICEF si riserva naturalmente la facoltà di ripubblicare sui propri media digitali le immagini immesse nel web da chi desidera partecipare all'iniziativa, taggandoci espressamente oppure inviandoci file via email. E ora che hai letto, che cosa aspetti? Prendi pennarello, mascherina, telefonino e....mettici la faccia! Evviva davvero l'Unicef.

*(Prima Pagina News) Venerdì 20 Novembre 2020*